

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00011203
ESC - Ente schedatore	S179
ECP - Ente competente	S179

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	castello
OGTN - Denominazione	Castello Normanno- Svevo

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale ufficiale
OGAD - Denominazione	museo archeologico statale Vito Capialdi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	VV
PVCC - Comune	Vibo Valentia
PVCL - Localita'	VIBO VALENTIA
PVCI - Indirizzo	Largo castello

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTSC - Comune</b>	Vibo Valentia
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	33/1954
<b>CTSN - Particelle</b>	445
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	Demanio dello Stato

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	architettura militare normanno-sveva
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	L'inizio della costruzione del Castello di Vibo è attribuito a Ruggero il Normanno. Federico II ampliò e fortificò questa torre primitiva. I re aragonesi e angioini costruirono altre torri e favorirono l'edificazione di nuove mura di cinta. Dopo i vespri siciliani Carlo I d'Angiò rafforzò ulteriormente il castello per timore del pericolo aragonese. Dopo la battaglia di Filogaso, gli aragonesi vennero definitivamente sconfitti e il castello di Vibo, sotto l'accurata giurisdizione castellana di Federico II, attraversò un periodo di miglioramenti e ampliamenti. Nel 1480 l'Università di Monteleone promosse l'iniziativa di rifare le mura. Il terremoto del 1783 arrecò danni e gravi lesioni ai muri; si dovette demolire il piano più elevato nel 1815. Tra il 1858 e il 1859 i Borboni riadattarono parte del castello e lo destinarono a caserma. All'avvento dell'Unità, nel 1860, il castello fu saccheggiato dai vibonesi e gravemente deturpato. Il castello restò comunque destinato a caserma fino al
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografica

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
----------------------	-----

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

## PN - PIANTA

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
-------------------------------------	-------------

### PNT - PIANTA

<b>PNTF - Forma</b>	triangolare irregolare
---------------------	------------------------

## SV - STRUTTURE VERTICALI

### SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	muratura mista

### SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra squadrata

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	soffitto
----------------------	----------

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	lignea
-----------------------------------	--------

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
----------------------	-------

<b>SOFF - Forma</b>	a botte
---------------------	---------

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
----------------------	-------

<b>SOFF - Forma</b>	a crociera
---------------------	------------

**CP - COPERTURE****CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFF - Forma</b>	a n falde
---------------------	-----------

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCT - Struttura primaria</b>	capriate
----------------------------------	----------

**CP - COPERTURE****CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFF - Forma</b>	a terrazzo
---------------------	------------

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLG - Genere</b>	scalone d'onore
----------------------	-----------------

<b>SCLO - Categoria</b>	principale
-------------------------	------------

<b>SCLN - Quantita'</b>	1
-------------------------	---

<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a rampe
----------------------------------	---------

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLG - Genere</b>	scala
----------------------	-------

<b>SCLO - Categoria</b>	di servizio
-------------------------	-------------

<b>SCLN - Quantita'</b>	1
-------------------------	---

<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a chiocciola
----------------------------------	--------------

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSM - Materiali</b>	pietra
-------------------------	--------

**LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIG - Genere</b>	stemma
----------------------	--------

<b>LSIT - Tipo</b>	gentilizio
--------------------	------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

**STCO - Indicazioni  
specifiche**

Lo stato di conservazione riportato sulla scheda cartacea è anacronistico, in quanto oggi l'edificio, dopo lunghi restauri, è sede del museo archeologico statale e quindi in buono stato.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Stato

### **NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

**NVCT - Tipo provvedimento**

ope legis (L.1089/1939 art.4)

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

(fotografia digitale)

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1414531988331

**FTAT - Note**

presente sul web

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file) - riproduzione di fotog

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1414532129446

**FTAT - Note**

presente sul web

### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo**

scheda di catalogo cartacea

**FNTA - Autore**

Gennaro Maticena

**FNTD - Data**

1980

**FNTN - Nome archivio**

SBAP CS, CZ e KR

**FNTS - Posizione**

Sezione catalogo

**FNTI - Codice identificativo**

New\_1414532236370

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Albanese Francesco

**BIBD - Anno di edizione**

1974

**BIBH - Sigla per citazione**

S1790211

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Barrio Gabriele

**BIBD - Anno di edizione**

1571

**BIBH - Sigla per citazione**

S1790212

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Bisogni Giuseppe

**BIBD - Anno di edizione**

1710

**BIBH - Sigla per citazione**

S1790213

## **AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

**CMPN - Nome**

Gennaro Maticena

**FUR - Funzionario responsabile**

Aldo Ceccarelli

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2014

**RVMN - Nome**

Lucia Spanò

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2014

**AGGN - Nome**

Lucia Spanò

**AGGF - Funzionario responsabile**

Giuseppina Stracuzzi

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

L'edificio si presenta ancora oggi in gran parte in cattive condizioni nonostante il restauro in atto, che per il momento ha interessato solo una parte del monumento e soprattutto gli interni del corpo ovest. La pianta dell'edificio può essere sommariamente assimilata ad un triangolo irregolare: ad ovest e ad est i due lati lunghi, a sud il lato corto, a nord lo spigolo di congiunzione. Al centro del castello vi è un'ampia corte, un tempo più piccola per la originaria presenza di altri corpi di fabbrica poi crollati o demoliti. Le coperture sono a coppi e controcoppi su capriate di legno e riguardano i corpi ad est e ad ovest. In alcuni punti, la muratura perimetrale conserva in maniera ancora leggibile i meccanismi difensivi quali la falsabraga della torre circolare ad ovest, l'accento di bastionatura angolare ad est e il sistema della doppia porta distanziata con caditoie difensive a sud. La tessitura delle murature testimonia in modo chiaro le fasi costruttive del monumento, da quella a grandi blocchi squadrati dall'angolo a nord (epoca normanna), a quella successiva (sec. XVI) costituita da grosse pietre formanti spessori superiori ai 3/4 metri, fino a quella settecentesca realizzata con materiali misti, messi in opera "a sacco", e poi intonacata. N.B.: nella scheda sono indicati 50 allegati (19 estratti di mappa, 18 fotografie 13 foto di disegni e rilievi) non presenti.